

Richiesta per borsa di studio da attivare ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021

La sottoscritta FLORINDA NARDI qualifica PROFESSERESSA ASSOCIATA di LETTERATURA ITALIANA afferente al Dipartimento di STUDI LETTERARI, FILOSOFICI E DI STORIA DELL'ARTE - Interno 5244 - email florinda.nardi@uniroma2.it - cell. 3311168246

CHIEDE

L'attivazione di una borsa di studio di dottorato ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021. A tal fine comunica quanto segue:

La borsa sarà attivata sul seguente corso di dottorato accreditato per il XXXVII ciclo

DOTTORATO IN STUDI COMPARATI: LINGUE, LETTERATURE E ARTI

Area per la quale si presenta la richiesta (selezionare solo una delle due):

Innovazione

X Green

Tipologia di cofinanziamento (pari ad euro 8000 una tantum):

Nome dell'Ente finanziatore pubblico o privato:

Persona di Riferimento: Telefono Email

X Fondi di ricerca dipartimentali: contributo del CLICI - Centro di Lingua e Cultura Italiana dell'Ateneo

Progetto di Ricerca (massimo 10.000 battute complessive spazi inclusi) che comprenda

Descrizione del progetto: Il progetto consiste nella pianificazione e realizzazione di itinerari letterari ecosostenibili inediti nel territorio di Roma e dei Castelli Romani. La ricerca prenderà avvio dall'individuazione e dall'analisi di un corpus di opere letterarie scritte in lingua italiana da scrittori e scrittrici stranieri o di origine straniera che hanno ambientato le loro opere nei territori interessati dormendo una prospettiva inedita dello sguardo dell'altro. La relazione tra parola letteraria, descrizione paesaggistica e territorio, in questa letteratura contemporanea - prodotta da scrittori e scrittrici che portano nelle loro vite il vissuto di identità ibride e a volte conflittuali - diventa una connessione identitaria con il territorio che viene interpretato "riletto" con un valore nuovo, sotto una prospettiva inedita. L'individuazione del corpus delle opere da analizzare sarà oggetto preliminare dell'indagine perché finalizzata alla selezione di opere ambientate nel territorio romano e dei Castelli Romani. Molti sono gli scrittori e le scrittrici nate in Italia da genitori immigrati che descrivono e vivono i "propri" luoghi con gli occhi rivolti a un passato vissuto diversamente, esempio noto è l'attenzione prestata a un passato colonialista, le cui tracce sono assorbite fino a sedimentarsi, l'italo-somala Igiaba Scego; altrettanti sono gli autori e le autrici che, non italo-foni, hanno voluto apprendere la lingua italiana da adulti per poter godere della cultura che questa veicola e soprattutto per descrivere la realtà in cui hanno deciso di vivere e di ambientare le proprie opere, esempi molto noti sono l'egiziano Younis Tawfik, l'algerino Amara Lakous, la statunitense di origine indiana Jumpa Lahiri. La ricerca letteraria e il regesto di un corpus di opere molto ampio, capace di andare oltre i grandi nomi di livello internazionale e sondare le nuove produzioni letterarie, nate magari dai vari flussi migratori come dalla mobilità della

“generazione Erasmus”, sarà in grado di rivelare una prospettiva inedita attraverso la quale guardare ai territori e permetterà di valorizzare con lo sguardo dell’altro i luoghi narrati. A fronte di tale e tanta ricchezza culturale possibile promuovere e implementare la valorizzazione di questi territori affiancando alle già esistenti passeggiate di stampo culturale, una rete di percorsi letterari, accessibili a tutti e soprattutto ecosostenibili, avendo come accompagnatori d’eccezione proprio i grandi autori della Letteratura che questi luoghi hanno visitato, descritto ed eternato nelle proprie opere. A seguito di questa ricognizione e analisi dei testi, si procederà a una mappatura dei luoghi e una definizione di possibili itinerari ripercorribili in “nuove narrazioni”.

I percorsi saranno tracciati seguendo il filo e lo sviluppo di una narrazione romanzesca o poetica, o seguendo le biografie degli scrittori che quei luoghi hanno abitato e raccontato.

Si tratta di un progetto tra l’altro pienamente in linea con quanto previsto dal Piano Strategico del Turismo 2017-2022 (Executive Summary, MiBACT- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) che nella sezione “Obiettivo A – Territorio al centro”, tra gli obiettivi specifici, al punto A.3, si propone di accrescere la capacità del sistema turistico italiano di sviluppare nuove destinazioni e nuovi prodotti. In particolare, sostenendo “la progettazione di itinerari [...], quali “assi di senso” legati a specifiche esperienze turistiche e in grado di connettere le aree di maggior attrazione con quelle a minore densità turistica”, al fine di alimentare le relazioni e le connessioni tra l’attività turistica e altre attività. Un progetto oltretutto capace di declinare la sostenibilità non solo in chiave green ed economica, ma anche in chiave sociale, potrà infatti coinvolgere l’interesse di comunità straniere stanziali nei territori e attrarre un pubblico internazionale alla scoperta di territori e percorsi completamente inediti, fuori dalle rotte, oltre che dai “luoghi” comuni.

A una prima fase di ricognizione, selezione, studio e analisi di queste opere ambientate tra Roma e i Castelli Romani, dovrà seguire pertanto una sintesi teorica per la definizione di un modello di ricerca applicabile alla progettazione di itinerari letterari che possa rispondere alla esigenza, duplice, di contaminare conoscenze e competenze allo scopo di far emergere come la dimensione spaziale narrativa non sia più solo elemento della struttura ‘inter-testuale’, ma possa arrivare a incidere anche sulla dimensione ‘extra-testuale’ soprattutto attraverso la pianificazione di itinerari letterari reali.

L’intento sarà principalmente quello di progettare itinerari green e ecofriendly (passeggiate, biciclettate e trekking), a carattere letterario, che possano far conoscere e valorizzare i ‘luoghi letterari’ promuovendo così, contemporaneamente, in questo territorio un turismo culturale sostenibile e partecipato.

In ultimo, sarà possibile far seguire una fase di sviluppo di adeguati strumenti digitali per l’approfondimento e la promozione degli itinerari, nonché per la promozione turistica dei luoghi, attraverso uno storytelling mirato alla valorizzazione dei percorsi e del territorio.

Obiettivi formativi: L’obiettivo è quello di progettare degli itinerari letterari green nel territorio dei Castelli Romani, attraverso l’uso di nuovi modelli di ricerca e tecnologie applicate allo studio della Letteratura italiana, particolarmente orientati alla valorizzazione del territorio in chiave turistico-culturale ecosostenibile e attenta alla sostenibilità sociale. Destinatari privilegiati degli itinerari letterari saranno gli studenti, di ogni ordine e grado, e visitatori dei Castelli Romani, comunità straniere residenti e operanti sul territorio che, singolarmente o in gruppi, intendano compiere un’esperienza formativa e culturale originale e coinvolgente in grado di condurli fuori dalle opere ma sempre più nel mondo degli scrittori.

Attività previste: Il/la dottorando/a dovrà svolgere attività di ricerca nell’ambito della Letteratura Italiana prodotta in lingua italiana da scrittori e scrittrici di diverse origini, in una prospettiva capace di coniugare nuovi modelli di ricerca e tecnologie con la valorizzazione del patrimonio letterario di Roma e dei Castelli Romani. In particolare, la ricerca dovrà essere orientata, da una parte, allo studio e

all'analisi di un vasto corpus di opere letterarie, dall'altra dovrà essere corredata da ricerche sul territorio per l'individuazione, la mappatura e conseguente pianificazione e realizzazione dei percorsi letterari percorribili.

Attinenza del progetto all'area indicata: La progettazione degli itinerari letterari ecosostenibili si inserisce perfettamente nell'area "green" prevista dal DM 1061 del 10/08/2021, in quanto attraverso tale studio si intendono sviluppare modelli di ricerca e di contaminazione di conoscenze e competenze in grado di favorire l'incremento di servizi e prodotti, a impatto zero sull'ambiente, ma contemporaneamente capaci di apportare ricchezza al territorio promuovendo, conseguentemente, la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19. Attraverso la realizzazione e la promozione di percorsi letterari green (passeggiate, trekking, bicicletate) sarà possibile, infatti, condurre nel territorio dei Castelli Romani molti visitatori, soprattutto studenti e scolaresche, per coinvolgerli in una serie di attività di fruizione "slow" dei luoghi proponendo, ad esempio, itinerari ciclabili sicuri (ad impatto zero) alla scoperta dei luoghi letterari e di angoli paesaggistici molto spesso esclusi dalle 'rotte classiche' del turismo abituale e di massa, ma al contempo ricchi di fascino e di storia.

Risultati attesi: La ricerca dovrà condurre allo sviluppo in primis di nuovi modelli da porre al servizio anche dell'insegnamento e dell'apprendimento della letteratura italiana caratterizzata da una forte dimensione spaziale legata al paesaggio, al territorio, al viaggio, ma soprattutto dovrà concretizzarsi nella realizzazione di itinerari letterari reali a carattere divulgativo e didattico (frutto di ricerca scientifica), in grado di promuovere e valorizzare il territorio dei Castelli Romani e il superamento degli effetti della crisi in un'ottica green e 'ecoletteraria'.

Azienda pubblica o privata coinvolta nazionale o straniera in cui si prevede di far svolgere il periodo obbligatorio da 6 a 12 mesi previsto dal Decreto Ministeriale: Società Agricola Tierre S.r.l. Villa Cavalletti, impegnata sul territorio dei Castelli Romani ha come prima attività la produzione agricola, ma è anche sede di istituzioni formative e impegnata nel rispetto dell'ambiente e nella promozione della cultura materia e immateriale del territorio. Dal sito <https://www.villacavalletti.it/azienda-agricola/> si può leggere: "L'Azienda Agricola Tierre recupera l'antica e pregiata produzione della Villa Cavalletti di vino e di olio scegliendo di proporre solo alta qualità integrando anche la metodologia biologica. Una visita alla tenuta è un suggestivo salto nella tradizione degli antichi romani prima e rinascimentale poi, del rifugio ai Castelli Romani salutare, accogliente ed elegante al di fuori del caos e dell'inquinamento cittadino ove apprezzare le leccornie enogastronomiche. L'Azienda Agricola ama la Natura, ogni lavorazione viene condotta senza prodotti chimici, solo naturali e compatibili con la salute della nostra preziosa Terra e dei suoi abitanti. Obiettivo primario è offrire prodotti di pregio, sani e salutari nel rispetto dell'ambiente." "Promuoviamo un "turismo lento", un'esperienza tra natura e cultura, in armonia con l'ambiente, abbiamo scelto negli anni di investire nelle energie rinnovabili, nei prodotti artigianali, a km zero, prodotti attraverso il recupero ed il riciclo, per avvicinarci sempre di più ad una nuova concezione dell'accoglienza, mirata a ridurre il più possibile l'impatto ambientale. L'intero edificio ristrutturato in bioedilizia, è alimentato da fonti rinnovabili. I nostri alloggi sono rifiniti con materiali dotati di certificazione Ecolabel, segno di qualità ecologica e sono privi di sostanze tossiche o allergeniche."

Firma